

*(su carta intestata del soggetto capofila)*

Alla Regione Lombardia  
Direzione Generale  
Reddito di Autonomia e Inclusione sociale  
U/O Azioni e misure per l'Autonomia  
e l'Inclusione sociale  
P.za Città di Lombardia, 1  
**20124 MILANO**

**OGGETTO:** ***“Progettare la parità in Lombardia - 2017” - Domanda di contributo***

---

Nell'ambito dell'iniziativa regionale **“Progettare la parità in Lombardia - 2017”**,

- ☐ *(denominazione del soggetto)* ....., iscritta/o all'Albo regionale delle Associazioni e dei movimenti per le pari opportunità 2016 con il n. *(numero di iscrizione)* .....
- ☐ l'ente locale territoriale *(denominazione)* ....., aderente alla Rete regionale dei Centri Risorse Locali di Parità

**C H I E D E**

alla Regione Lombardia l'assegnazione di un contributo di € ..... per sostenere il progetto denominato ....., di cui si allega la scheda del progetto (modello B1), approvata con atto amministrativo n. del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ *(solo se il soggetto capofila è un ente locale)*, in cui sono indicate finalità, caratteristiche, modalità e tempi di attuazione, e contenente l'accordo di partenariato sottoscritto.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

.....  
*(Nome, cognome e firma del/la legale rappresentante)*

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Allegati:

- 1) Modello B1 - Scheda progetto parte integrante della domanda di contributo
- 2) Delibera di approvazione del progetto (nel caso il capofila sia un ente locale territoriale)

## SCHEDA PROGETTO

### 1. DATI DEL PROGETTO

<b>1.1 - TITOLO DEL PROGETTO</b>	
----------------------------------	--

#### 1.2 DATI DEL SOGGETTO CAPOFILA

<b>SOGGETTO CAPOFILA</b> <i>(denominazione)</i>	
<b>Codice fiscale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Sede legale - indirizzo e n. civico</b>	
<b>CAP - comune - provincia</b>	
<b>Recapiti telefonici</b>	
<b>e-mail</b>	
<b>Posta elettronica certificata</b>	

<b>Cognome e nome del/la legale rappresentante del soggetto capofila</b>	
<b>Ruolo all'interno dell'associazione/comune</b>	
<b>Recapiti telefonici</b>	
<b>e-mail</b>	
<b>Posta elettronica certificata</b>	

<b>Cognome e nome del/la referente per il progetto</b>	
<b>Ruolo all'interno dell'associazione/comune</b>	
<b>Recapiti telefonici</b>	
<b>e-mail</b>	
<b>Posta elettronica certificata</b>	

<b>RIFERIMENTI BANCARI</b>	
<b>c/c n.</b>	
<b>Intestato a</b>	
<b>Banca</b>	
<b>Sede banca - indirizzo e n. civico</b>	
<b>CAP - comune - provincia</b>	
<b>Codice IBAN</b>	

#### 1.3 PARTENARIATO

Il progetto non può essere presentato da un numero inferiore a tre partner, compreso il soggetto capofila. Tutti i partner sotto elencati devono sottoscrivere l'Accordo di partenariato (sezione 5 della scheda).

Numero	Denominazione partner	Tipologia (ente pubblico, impresa, associazione ecc.)
1	(Capofila)	
2		
3		
n.		

## 2. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

### 2.1 - AREA D'INTERVENTO DELLE AZIONI E DEI PROGETTI (indicare **una o più aree d'intervento**)

1. <b>Area dell'istruzione e della formazione</b> (progetti che coinvolgano il sistema scolastico di ogni ordine e grado, compreso il sistema universitario)	
2. <b>Area dell'integrazione</b> (progetti che coinvolgano la rete delle comunità straniere, ovvero la rete consolare e degli enti rappresentanti di comunità straniere, iscritti a registri regionali o nazionali)	
3. <b>Area dello sport</b> (progetti che coinvolgano le federazioni sportive aderenti al CONI)	
4. <b>Area del lavoro</b> (progetti che coinvolgano le organizzazioni sindacali, le organizzazioni imprenditoriali e le associazioni di categoria, gli enti pubblici, profit e non profit)	
5. <b>Area del sistema socio-sanitario</b> (progetti che coinvolgano le ATS e le ASST)	
6. <b>Area del sistema culturale</b> (progetti che coinvolgano istituzioni ed enti culturali)	

### 2.2 - DURATA DEL PROGETTO

Le azioni progettuali per le quali si chiede il contributo regionale devono essere realizzate entro il **30 settembre 2018**.

Data presunta di inizio del progetto (mese/anno)	MESE	ANNO
Data di conclusione del progetto (mese/anno)	MESE	ANNO

## 3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### 3.1. DESCRIVERE GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO IN COERENZA CON L'AREA O LE AREE D'INTERVENTO INDICATE AL PUNTO 2.1 (criteri di valutazione relativi alla sez. A) "Qualità della proposta progettuale". Si veda allegato A, punto C.2c "Valutazione delle domande")

3.1.1. Descrivere gli obiettivi e i risultati che si intendono raggiungere in relazione al contesto territoriale di riferimento tenendo conto delle criticità a cui si intende dare una risposta (criterio di valutazione A.1).

3.1.2. Descrivere le azioni progettuali con cui si intendono raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi e il cambiamento perseguito per le destinatarie e per il territorio di riferimento (criterio di valutazione A.2)

3.1.3. Descrivere il target di riferimento e le beneficiarie finali delle azioni progettuali in coerenza con gli obiettivi e le azioni di cui ai precedenti punti 3.1.1 e 3.1.2. (criterio di valutazione A.3)

3.1.4. Descrivere i partner coinvolti, motivando la loro partecipazione in relazione agli obiettivi e alle azioni progettuali (criterio di valutazione A.4)

3.1.5. Se al punto 2.1 sono state indicate due o più aree di intervento, descrivere i punti di integrazione fra le aree scelte e il valore aggiunto di tale scelta. (Punteggio di premialità D.1)

3.1.6. Se il progetto prevede l'utilizzo di metodologie innovative, descrivere in che cosa consistono, anche in relazione alle caratteristiche del contesto territoriale di riferimento e il valore aggiunto di tale scelta in relazione ai target che si intendono coinvolgere. (Criterio di valutazione D.2)

**3.2. IN RELAZIONE ALLE AZIONI PROGETTUALI DESCRITTE AL PUNTO 3.1.2, COMPILARE LA TABELLA SOTTOSTANTE (criteri di valutazione relativi alle sezioni A) e B).**

Azioni (suddividere il progetto in azioni e descriverle)	Costo previsto (indicare le risorse)	Attività (per fare cosa)	Destinatari/e (a chi è rivolto? indicare tipologia e numero delle/dei destinatari/e)	Prodotti delle azioni (specificare qualità, quantità e caratteristiche di ogni prodotto)
n. 1 - titolo/descrizione	€ 0,00	n. 1.1 - titolo/descrizione		Prodotto 1.1
	€ 0,00	n. 1.2		Prodotto 1.2
n. 2 -	€ 0,00	n. 2.1		Prodotto 2.1
	€ 0,00	n. 2.2		Prodotto 2.2
n. 3 -	€ 0,00	n. 3.1		Prodotto 3.1
	€ 0,00	n. 3.2		Prodotto 3.2
n. 4 -	€ 0,00	n. x.1		Prodotto x.1
	€ 0,00	n. x.2		Prodotto x.2
n. 5 -	€ 0,00	n. x.1		Prodotto x.1
	€ 0,00	n. x.2		Prodotto x.2
n. x -	€ 0,00	n. x.1		Prodotto x.1
	€ 0,00	n. x.2		Prodotto x.2

Aggiungere una riga per ogni azione, attività e prodotto. Ogni azione deve avere un numero e un titolo identificabili da riportare nelle tabelle successive.

### 3.3 TITOLARITÀ DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO

*Il progetto può essere presentato solo in forma di partenariato tra più soggetti. **Ogni partner**, compreso il capofila, **deve essere titolare di almeno un'attività** del progetto.*

n. azione	Attività (numero e nome)	Descrizione	Denominazione del partner titolare dell'attività
			(Capofila)
			Partner
			Partner
			Partner
			Partner

(Titolo e numero delle attività devono essere gli stessi riportati nella tabella 3.2)

#### 4. BILANCIO DEL PROGETTO (criterio di valutazione B)

#### 4.1. PROSPETTO DEI COSTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO

Il contributo regionale per i progetti ammessi non può superare il 50% della somma dei costi previsti. Tale quota è calcolata sul totale delle spese ammesse al contributo regionale a seguito dell'attività di valutazione. Il contributo regionale non potrà comunque superare la somma di **€ 15.000** per progetto.

*(Riportare nella tabella la stessa numerazione e gli stessi titoli attribuiti alle attività e ai prodotti nelle tabelle al punto 3.2)*

Riportare nella tabella la stessa numerazione e gli stessi titoli attribuiti alle attività e ai prodotti nelle tabelle al punto 6.2)							
n. azione	n. attività	Prodotto	Costi previsti (A+B+C)	Contributo regionale richiesto (A)	Risorse cofinanziamento capofila o partner (B+C)	Cofinanziamento Valorizzato (B)	Cofinanziamento Risorse economiche (C)
		<b>TOTALI</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>		

#### 4.2. RISORSE DI COFINANZIAMENTO

*Le risorse di cofinanziamento, che devono ammontare almeno al 50% del budget complessivo del progetto, possono essere espresse in valorizzazione (vd. colonna B del prospetto 4.1):*

- max. 25% valorizzazione del costo del personale dipendente dai partner e /o del lavoro volontario dei partner
- max. 25% valorizzazione del costo delle spese generali

I/le volontari/e **non possono essere retribuiti/e** per l'attività svolta. Pertanto le prestazioni rese dai volontari non costituiscono un costo, però la stima figurativa del corrispondente costo reale può essere valorizzata.

La valorizzazione dell'attività resa dalle/i volontari/e non deve superare:

- per le prestazioni ordinarie, i tetti massimi delle tariffe tabellari previste dal CCNL delle cooperative sociali;
- per le prestazioni altamente qualificate o comunque non previste dal CCNL delle cooperative sociali, i tetti massimi delle tariffe specifiche previste dagli albi professionali o dalle tabelle regionali per le prestazioni professionali.

**Tabella 1. Valorizzazione del costo del personale dipendente dei partner e/o valorizzazione del lavoro volontario**

Compilare una riga per ogni persona impegnata nel progetto, indicandone il numero di ore, il costo orario e il costo totale. Se una persona ha più compiti all'interno del progetto, va "conteggiata" ogni volta.

Capofila/Partner di progetto	Azione di riferimento	Numero di persone coinvolte	Ruolo	N. ore	Costo orario	Quota parte da imputare al progetto
					€ 0,00	€ 0,00
					€ 0,00	€ 0,00
					€ 0,00	€ 0,00
					€ 0,00	€ 0,00
					€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b> (max. 25% del budget del progetto)					<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

**Tabella 2. Spese generali e di gestione**

Compilare una riga per ogni tipologia di spesa imputata al progetto.

Capofila/Partner di progetto	Azione di riferimento	Elenco spese generali	Quantità o durata	Costo totale (IVA inclusa)	Quota parte da imputare al progetto
				€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b> (max. 25% del budget del progetto)				<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

---

**5. PARTENARIATO** (criterio di valutazione C), "Numero di partner coinvolti". Si veda all. A, punto C.2c, "Valutazione delle domande")

**5.1. ACCORDO DI PARTENARIATO**

La domanda di contributo può essere presentata **solo in forma di partenariato** da un raggruppamento di più soggetti (pubblici e/o privati) non inferiore a tre, così come indicato al punto C.1 dell'allegato A) al decreto.

L'accordo di partenariato è **parte integrante** della domanda di contributo e deve essere **sottoscritto da tutti i partner indicati al punto 3.3 della scheda progetto**.

---

**ACCORDO DI PARTENARIATO**

TRA

**1) CAPOFILA**

Denominazione del capofila	
Codice fiscale	
Comune sede legale	
Breve descrizione delle caratteristiche del soggetto	
Nome e cognome legale rappresentante	

E

**2) PARTNER N. 1**

Denominazione del capofila	
Codice fiscale	
Comune sede legale	
Breve descrizione delle caratteristiche del soggetto	
Nome e cognome legale rappresentante	

**2) PARTNER N. 2**

Denominazione del capofila	
Codice fiscale	
Comune sede legale	
Breve descrizione delle caratteristiche del soggetto	
Nome e cognome legale rappresentante	

(Aggiungere un riquadro per ogni partner ulteriore)

**Art. 1**

I soggetti sopraindicati (di seguito *partner*) dichiarano di costituire un partenariato per la presentazione del progetto denominato (*titolo progetto*) ....., per il quale è stata richiesta l'assegnazione di un contributo di € ..... nell'ambito dell'iniziativa regionale *Progettare la Parità in Lombardia - 2017*.

Tutti i partner dichiarano di aver preso visione e approvato la versione definitiva della scheda progetto (modello b1).

I partner danno mandato a ..... (*denominazione soggetto capofila*) per la presentazione della domanda di contributo e della scheda progetto alla Regione Lombardia .

## Art. 2

In caso di aggiudicazione del contributo previsto dall'iniziativa regionale sopra menzionata, viene dato mandato a ..... (*soggetto capofila*), in qualità di capofila, di provvedere agli adempimenti amministrativi per l'avvio del progetto e a sottoscrivere l'atto di adesione (allegato C) al decreto). Gli impegni formalmente assunti dal capofila all'accettazione del contributo si intendono assunti a nome e per conto di tutti i soggetti sopra indicati.

Il partner capofila è responsabile dell'attuazione del progetto anche in relazione a eventuali inadempienze dei soggetti prescelti e indicati per l'esecuzione delle singole attività. Gli sono inoltre affidati i seguenti compiti:

- gestire gli adempimenti amministrativi
- effettuare la rendicontazione del progetto secondo le modalità specificate nel bando regionale

## Art. 3

Il capofila e ciascuno dei partner saranno inoltre titolari di almeno un'attività ciascuno fra quelle indicate al prospetto 3.2 della scheda di progetto (modello B1). Le attività di cui al presente articolo sono distribuite tra i partner come indicato nella tabella al punto 3.3 della scheda progetto.

I partner e il capofila partecipano al progetto con forme di cofinanziamento nella misura dichiarata nel prospetto n. 4.1.

Le risorse eventualmente messe a disposizione del progetto possono essere anche esposte sotto forma di cofinanziamento (vd. punto 4.2 della scheda progetto).

Per il Partner n. 1 (capofila)

(Nome, cognome timbro e firma  
del/la legale rappresentante)

.....

Per il Partner n. 2

(Nome, cognome timbro e firma  
del/la legale rappresentante)

.....

Per il Partner n. 3

(Nome, cognome timbro e firma  
del/la legale rappresentante)

.....

*(Le firme, leggibili, devono essere quelle delle/dei legali rappresentanti e i relativi timbri devono corrispondere ai soggetti suindicati)*

Si informa che il d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Il trattamento dei Suoi dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Il titolare del trattamento è la Regione Lombardia, con sede in piazza Città della Lombardia,1 - 20124 Milano.

Il responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Reddito di Autonomia e inclusione sociale, al quale potrà rivolgersi per far valere i suoi diritti così come previsto dall'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.